

OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE: Traiettorie / Trajectories

02/2025

Rimini, 15 dicembre 2025

Università degli Studi di Bologna – Campus di Rimini

OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE: Traiettorie / Trajectories

XV Edizione della Giornata di Studio “Oltre la globalizzazione”

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI SESSIONE

Proponente/i	Noemi Bergesio, Francesco Marchi, Martina Tazzioli e Lorenzo Vianelli
Università o Ente di appartenenza	Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”;
E-mail Recapito telefonico	lorenzo.vianelli2@unibo.it; noemibergesio@gmail.com
Titolo della sessione e tipologia (standard o workshop)	Traiettorie, rotte, tracce: ripensare la spazializzazione delle migrazioni (STANDARD)
Descrizione (max 2500 caratteri)	Negli ultimi anni, la ricerca geografica ha avviato una riflessione critica sul concetto di traiettorie migratorie con l’obiettivo di problematizzare il paradigma governamentale delle rotte migratorie, attraverso cui stati e organizzazioni internazionali tentano di governare e spazializzare le migrazioni. Da un lato, il concetto di traiettorie migratorie si propone come strumento analitico alternativo, insistendo tanto sulla singolare incommensurabilità di ogni esperienza migratoria quanto sulla sua spazio-temporalità aperta, dunque in(de)finita e inesauribile. In opposizione alla linearità asettica delle rotte, il concetto di traiettorie migratorie pone attenzione alle concrete dinamiche di accelerazione e stallo, regressione e circolarità, nonché alle pratiche di trasgressione soggettiva rispetto ai tentativi di canalizzare la mobilità entro patterns prestabiliti. Questa prospettiva si focalizza inoltre sulle trasformazioni dei contesti socio-territoriali attraversati dalle traiettorie, le

quali, moltiplicando le connessioni transnazionali, offrono un prisma privilegiato per rompere una serie di assunti analitici ed epistemici, quali ad esempio il nazionalismo metodologico, la partizione lineare tra sito di partenza e arrivo, il binarismo tra migrazioni forzate e volontarie.

Dall'altro, le rotte, come percorsi lineari unidirezionali, sono state ampiamente decostruite nella geografia critica, che ha rimarcato come la "rotta" non sia un concetto neutrale e come esso debba essere de-essenzializzato: le rotte sono piuttosto il risultato di una serie di pratiche di controllo e, al contempo, di pratiche di mobilità messe in atto dalle stesse persone migranti. Tuttavia, ciò che rimane poco teorizzato nella geografia delle migrazioni è il modo in cui le rotte migratorie si sono sedimentate nel tempo: la stratificazione di pratiche, tecniche e conoscenze utilizzate per incanalare e visualizzare i movimenti delle persone migranti, nonché le contromisure messe in atto dai migranti e dalle persone che agiscono in solidarietà. Le tracce sono infatti lasciate anche dai migranti in transito e sono indicatori della violenza alle frontiere. Concependo le tracce come indicatori dei processi di creazione di percorsi, questa sessione evidenzia l'intersezione tra la dimensione temporale e quella spaziale e persegue un duplice obiettivo teorico. In primo luogo, mira a collegare la ricerca critica in geografia con le riflessioni sulla produzione e la circolazione della memoria collettiva sulle *"lives en route"*. In secondo luogo, ci spinge a ricostruire i *"movimenti sui movimenti"*, formati dalle lotte dei migranti, dalla trasmissione di conoscenze subalterne e dalle disobbedienze spaziali.

Nella sessione, si accettano contributi in italiano o in inglese che:

- Indaghino il rapporto tra forze soggettive e processi governamentali volti a uniformare le traiettorie migratorie entro rotte (pre)stabilite
- Propongano una decostruzione teorico-concettuale del concetto di "rotte"
- Esplorino il modo in cui fattori politici quali colonialità, genere e razza limitano l'autonomia delle singole traiettorie, (pre)determinandone l'esito

	- Mobilitino il concetto di “tracce” per analizzare la mobilità forzata e le pratiche solidali lungo le traiettorie migratorie
Eventuali Chair e discussant	

Riferimenti e contatti:

Alessia Mariotti: ssg.traiettorie2025@gmail.com

Segreteria SSG: info@societastudigeografici.it

Link per inviare abstract/contributo: <https://forms.gle/EgxaN2itRHqfnaFX7>